



Anno accademico 2025-2026

Insegnamento	Diritto processuale penale
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza – Classe LMG/01 – Curriculum Classico, Curriculum Giurista d’impresa, Indirizzo Giurista d’impresa
Settore scientifico disciplinare (SSD)	GIUR-13/A Diritto processuale penale (già IUS/16 – Diritto processuale penale)
Anno di corso	5
Numero totale di crediti	13 CFU (crediti formativi universitari)
Propedeuticità	Diritto penale
Docente	Prof. Filippo Giunchedi Link pagina docente: https://ricerca.unicusano.it/author/filippo-giunchedi/ Nickname: giunchedi.filippo Email: filippo.giunchedi@unicusano.it Orario di ricevimento: il Prof. Giunchedi nel periodo di lezione riceve il lunedì alle 15.30 , solitamente presso il suo studio (per maggiori indicazioni rivolgersi alla reception). Per informazioni più precise – sia per i periodi in cui non sono previste lezioni che al ricevimento dei collaboratori di Cattedra – consultare gli Avvisi del Corso. Per il ricevimento in videoconferenza http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-giuridica
Presentazione	Il corso di Diritto processuale penale ha ad oggetto lo studio del processo penale nei suoi profili statici e dinamici. Particolare attenzione viene prestata ai profili costituzionali e sovranazionali e alle relative pronunce, oltre che alle fonti nazionali e sovranazionali, ai soggetti, agli atti, alle prove, alle misure cautelari, nonché alla fisionomia del processo mediante lo studio delle indagini preliminari, dell’udienza preliminare, dei procedimenti speciali, del giudizio ordinario e avanti al Tribunale monocratico, nonché ai controlli delle decisioni, alla fase esecutiva e di sorveglianza e ai rapporti giurisdizionali con autorità straniere. L’indirizzo per Giurista d’impresa approfondirà la responsabilità amministrativa da reato degli enti. Le e-tivity associate all’insegnamento consentiranno allo studente di applicare quanto acquisito nello studio del processo penale.
Obiettivi formativi	Buona conoscenza dei principi e degli istituti del processo penale e nello specifico: - dei principi costituzionali, sovranazionali e dell’Unione europea applicabili al processo penale;



	<ul style="list-style-type: none">- dei profili sistematici del processo penale relativamente ai soggetti, alla categoria degli atti processuali e alle relative invalidità, alla distinzione tra mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova e del procedimento probatorio con particolare riguardo alla valutazione della prova, alle regole di giudizio e a quelle di esclusione;- delle scansioni del processo dalle indagini al giudicato, oltre al fenomeno esecutivo;- dei procedimenti semplificati;- dei modelli differenziati <i>ratione materiae</i> e <i>intuitu personae</i>.
Prerequisiti	Conoscenza del Diritto penale e del Diritto pubblico in generale.
Risultati di apprendimento attesi	<p>Il Corso si propone di approfondire e di far apprendere i principi costituzionali e sovranazionali che governano il sistema penale, le modalità e i paradigmi di svolgimento del processo penale, oltre alle garanzie in capo all'imputato.</p> <p>Allo studente si richiede la capacità di effettuare una lettura critica degli istituti anche alla luce dei consolidati orientamenti giurisprudenziali nazionali e sovranazionali.</p> <p>Nello specifico.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p>Lo studente al termine del corso avrà conseguito la conoscenza dei fondamenti del processo penale.</p> <p><i>Applicazione della conoscenza</i></p> <p>Lo studente al termine del corso sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie e istituti del Diritto processuale penale per inquadrare in modo sistematicamente corretto i casi pratici proposti nelle e-tivity, oltre ad aver conseguito la capacità speculativa in funzione della posizione processuale.</p> <p><i>Autonomia di giudizio e abilità comunicative</i></p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi, seppur superficialmente, nelle variegate dinamiche procedurali con linguaggio appropriato, mentre dovrà aver acquisito la consapevolezza delle garanzie che governano il processo penale.</p> <p><i>Capacità di apprendere</i></p> <p>Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendere i contenuti dell'insegnamento e, considerato che l'esame di Diritto processuale penale si pone al termine del Corso di laurea, avrà acquisito una certa consapevolezza delle dinamiche processuali e una minima capacità speculativa delle categorie processuali.</p>
Organizzazione dell'insegnamento	<p>L'insegnamento di Diritto processuale penale – anche con indirizzo per Giurista d'impresa – è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in formato SCORM nella piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da slide e un manuale.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta online e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none">- web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor;



- test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione;

- il forum della “classe virtuale” che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le e-tivity, consistenti nella richiesta di approfondimenti al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative.

Il corso precede anche lezioni frontali ed e-learning.

Le lezioni frontali – fruibili anche a distanza mediante collegamento sia in diretta che in differita – affrontano specifici temi, anche alla luce delle novità giurisprudenziali, relative al programma.

Parallelamente al Corso si terranno seminari finalizzati a focalizzare particolari istituti con l'intervento di studiosi ed esperti. I seminari in programma riguarderanno: «La prova nell'era dell'intelligenza artificiale», «Mass media e processo penale. Alla ricerca dell'equilibrio tra diritto e dovere di informazione» e «La vittima e il carnefice tra populismo penale e garanzie perdute».

Inoltre, verranno effettuate visite presso uffici giudiziari di merito (Tribunale e Corte di appello) e legittimità (Corte di cassazione), carceri.

Il Corso, prevedendo 13 cfu, prevede un carico didattico pari 325 ore – che si consiglia di distribuire in almeno 16/17 settimane con un impegno settimanale di circa 20 ore – così suddiviso:

circa 273 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime;

circa 52 ore di didattica interattiva di cui 13 ore dedicate a 3 e-tivity.

Contenuti del corso	<p>L'insegnamento di Diritto processuale penale è articolato in 39 lezioni ed è suddiviso in 4 moduli:</p> <p>Modulo 1 – Profili diacronici (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 1)</p> <p>1^a lezione: Evoluzione del processo penale e della politica criminale in Italia</p> <p>2^a lezione: L'influsso del diritto sovranazionale e il rapporto tra le Corti nazionali e quelle europee</p> <p>3^a lezione: Tendenze nuove del processo criminale</p> <p>Modulo 2 – Profili assiologici (9 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 63 ore + 9 ore di didattica interattiva – Settimane 2-4)</p> <p>4^a e 5^a lezione: Diritti fondamentali</p> <p>6^a e 7^a lezione: Regole di funzionamento</p> <p>8^a lezione: Gli atti</p> <p>9^a lezione: Le invalidità</p> <p>Regole decisorie:</p> <p>10^a lezione: Sull'esercizio dell'azione penale</p> <p>11^a lezione: Sulla responsabilità penale</p> <p>12^a lezione: Sulle norme processuali e sul reato estinto</p>
---------------------	--



Modulo 3 – Profili dinamici (26 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 182 ore + 26 ore di didattica interattiva – Settimane 5-17)

Accertamento e decisioni:

- 13^a e 14^a lezione: Indagini preliminari
- 15^a lezione: Archiviazione ed esercizio dell'azione penale
- 16^a lezione: Udienza preliminare e predibattimentale
- 17^a, 18^a e 19^a lezione: Giudizio
- 20^a lezione: Percorsi differenziati (Giudizio abbreviato)
- 21^a lezione: Percorsi differenziati ("Patteggiamento")
- 22^a lezione: Percorsi differenziati (I restanti riti)
- 23^a lezione: *Post rem iudicatam*
- 24^a lezione: Rapporti giurisdizionali con autorità straniere
- 25^a lezione: Decisioni parallele: giurisdizione e competenza
- 26^a lezione: Decisioni parallele: controlli sulla competenza
- 27^a lezione: Decisioni parallele: incompatibilità e remissione
- 28^a lezione: Decisioni parallele: misure cautelari personali e reali

Controlli:

- 29^a e 30^a lezione: Disposizioni generali sulle impugnazioni
- 31^a e 32^a lezione: Appello
- 33^a e 34^a lezione: Ricorso per cassazione
- 35^a e 36^a lezione: Impugnazioni straordinarie
- 37^a lezione: Rimedi sovranazionali
- 38^a lezione: Le impugnazioni in materia cautelare

Modulo 4 – Profili evolutivi (1 lezione di teoria videoregistrata per un impegno di 7 ore + 1 ora di didattica interattiva – Settimana 17)

39^a lezione: Le riforme mancate e le prospettive concrete del processo penale

L'insegnamento per l'indirizzo di **Giurista d'impresa** si differenzia nel:

Modulo 4-bis – Profili di responsabilità degli enti [in luogo di quello del Modulo 4 (1 lezione di teoria videoregistrata per un impegno di 7 ore + 1 ora di didattica interattiva – Settimana 17)]

39^a lezione: Caratteri generali del d.lg. 8.6.2001, n. 231

Materiali di studio

I) **Programma completo** destinato agli studenti che devono conseguire da **11 a 13 CFU** (anche per gli studenti iscritti all'indirizzo per **Giurista d'impresa**)

Profili diacronici – Profili assiologici (diritti fondamentali, regole di funzionamento, atti, invalidità, regole decisorie) – Profili dinamici (accertamento e decisioni; controlli) – Profili evolutivi (per gli studenti iscritti all'indirizzo per Giurista d'impresa in sostituzione Profili di responsabilità degli enti).

II) **Programma ridotto** destinato agli studenti che devono conseguire da **6 a 10 CFU**

Profili dinamici (accertamento e decisioni; controlli)

Il programma dell'indirizzo per **Giurista d'impresa** prevede anche lo studio dei Profili di responsabilità degli enti.



III) Programma ridotto destinato agli studenti che devono conseguire da **1 a 5 CFU**

Profili dinamici (limitatamente ad accertamento e decisioni)

Il programma dell'indirizzo per **Giurista d'impresa** prevede anche lo studio dei Profili di responsabilità degli enti.

Testi e materiali didattici:

- Materiali didattici a cura del docente. Le lezioni preregistrate sono corredate da test di autovalutazione, di tipo asincrono, che consentono agli studenti di accettare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.

I) Programma completo destinato agli studenti che devono conseguire da **11 a 13 CFU**

Delle lezioni preregistrate i moduli 1-4 (gli studenti dell'indirizzo per **Giurista d'impresa** dovranno sostituire il modulo 4 con il modulo 4-bis)

Il Manuale contenuto all'interno dei materiali didattici va studiato interamente

- Testo consigliato al fine di una preparazione più approfondita ed in alternativa al Manuale contenuto tra i materiali didattici:

DELL'ANNO, GIUNCHEIDI, DELLA MONICA, CIMADOMO, PASTA, CIAMPI, FALATO, NACAR, TAVASSI, TRAPELLA, SANTORIELLO, *Diritto processuale penale. Principi, regole, prassi*, Wolters Kluwer, Utet, 2025;

Per lo studio della materia è indispensabile l'utilizzo di un codice di procedura penale e delle altre fonti aggiornati.

II) Programma ridotto destinato agli studenti che devono conseguire da **6 a 10 CFU**

Modulo 3 – Profili dinamici (gli studenti dell'indirizzo per **Giurista d'impresa** dovranno studiare anche il Modulo 4-bis – Profili di responsabilità degli enti)

Del Manuale contenuto all'interno dei materiali didattici vanno studiati i capp. 8 (per i solo studenti dell'indirizzo per Giurista d'impresa) 10, 13-27

- Testo consigliato al fine di una preparazione più approfondita ed in alternativa al Manuale contenuto tra i materiali didattici:

DELL'ANNO, GIUNCHEIDI, DELLA MONICA, CIMADOMO, PASTA, CIAMPI, FALATO, NACAR, TAVASSI, TRAPELLA, SANTORIELLO, *Diritto processuale penale. Principi, regole, prassi*, Wolters Kluwer, Utet, 2025, limitatamente ai Profili dinamici (pagg. 188-854).



Per lo studio della materia è indispensabile l'utilizzo di un codice di procedura penale e delle altre fonti aggiornati.

III) Programma ridotto destinato agli studenti che devono conseguire fino a 1 a 5 CFU

Modulo 3 – Profili dinamici, limitatamente ad accertamento e decisioni (gli studenti dell'indirizzo per Giurista d'impresa dovranno studiare anche il Modulo 4-bis – Profili di responsabilità degli enti)

Del Manuale contenuto all'interno dei materiali didattici vanno studiati i i capp. 8 (per i solo studenti dell'indirizzo per Giurista d'impresa) 10, 13-23

- Testo consigliato al fine di una preparazione più approfondita ed in alternativa al Manuale contenuto tra i materiali didattici:

DELL'ANNO, GIUNCEDI, DELLA MONICA, CIMADOMO, PASTA, CIAMPI, FALATO, NACAR, TAVASSI, TRAPELLA, SANTORIELLO, *Diritto processuale penale. Principi, regole, prassi*, Wolters Kluwer, Utet, 2025, limitatamente ai Profili dinamici (pagg. 188-666).

Per lo studio della materia è indispensabile l'utilizzo di un codice di procedura penale e delle altre fonti aggiornati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale e/o scritta tendente ad accettare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.

La prova orale consiste in un colloquio con il docente e i collaboratori di Cattedra tendente ad accettare il livello di preparazione dello studente.

Più nello specifico, il raggiungimento da parte dello studente di una visione sistematica e trasversale dei temi affrontati e, in particolare, la capacità di cogliere gli aspetti dinamici che caratterizzano gli istituti nonché di ricondurre agli esempi pratici affrontati durante le lezioni sarà valutata con voti di eccellenza. La conoscenza prevalentemente mnemonica e nozionistica degli argomenti trattati che si traduca in un'esposizione non sostenuta da capacità di sintesi e di analisi dei temi trattati in prospettiva organica ed un linguaggio corretto, ma non sempre appropriato, porteranno ad una valutazione discreta. Lacune formative e/o linguaggio non appropriato, seppur in un contesto di conoscenze minime del programma d'esame, porteranno a valutazioni appena sufficienti. Lacune formative, linguaggio inappropriate, mancanza di orientamento del processo penale, saranno valutati negativamente.

La prova scritta prevede 30 domande a risposta chiusa. Alle prime viene attribuito il valore di 1 punto per risposta corretta.

In entrambe le forme di svolgimento dell'esame costituiscono oggetto dell'esame finale di profitto anche gli argomenti delle 3 e-tivity. Saranno verificate nelle sessioni di gennaio-febbraio-marzo-aprile quelle inserite nel quadri mestre settembre-ottobre-novembre-dicembre; nelle sessioni d'esame di maggio-giugno-luglio-agosto quelle inserite nel quadri mestre gennaio-febbraio-marzo-aprile e nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre-dicembre le e-tivity inserite nel precedente quadri mestre maggio-giugno-luglio-agosto.

Il docente fornirà per ogni etivity svolta un giudizio sintetico che metta in evidenza la correttezza o meno della risposta e gli aspetti che, eventualmente, avrebbero dovuto



	<p>essere approfonditi maggiormente. A ciò si aggiungerà una valutazione formativa espressa con un punteggio fino a 1 punto per ogni etivity. Di tale valutazione si terrà conto nell'assegnazione del voto dell'esame finale.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione della tesi di laurea potrà avvenire solo dopo che lo studente avrà sostenuto con esito positivo l'esame di profitto della materia con votazione e previo colloquio – eventualmente anche a mezzo della piattaforma didattica – con il docente, al fine di valutare le attitudini, quantomeno sufficienti, dello studente per sviluppare un tema di Diritto processuale penale.</p> <p>Lo studente al momento della richiesta di assegnazione della tesi dovrà indicare motivatamente almeno due argomenti su cui sviluppare la tesi tra quelli indicati dal docente negli Avvisi contenuti all'interno della piattaforma didattica della materia. Il docente assegnerà il titolo in relazione alla preferenza manifestata dallo studente, alla difficoltà del tema e ai tempi necessari per svilupparlo che, comunque, per il grado di profondità di ricerca richiesto, impegnerà lo studente per non meno di sei mesi effettivi di lavoro.</p>